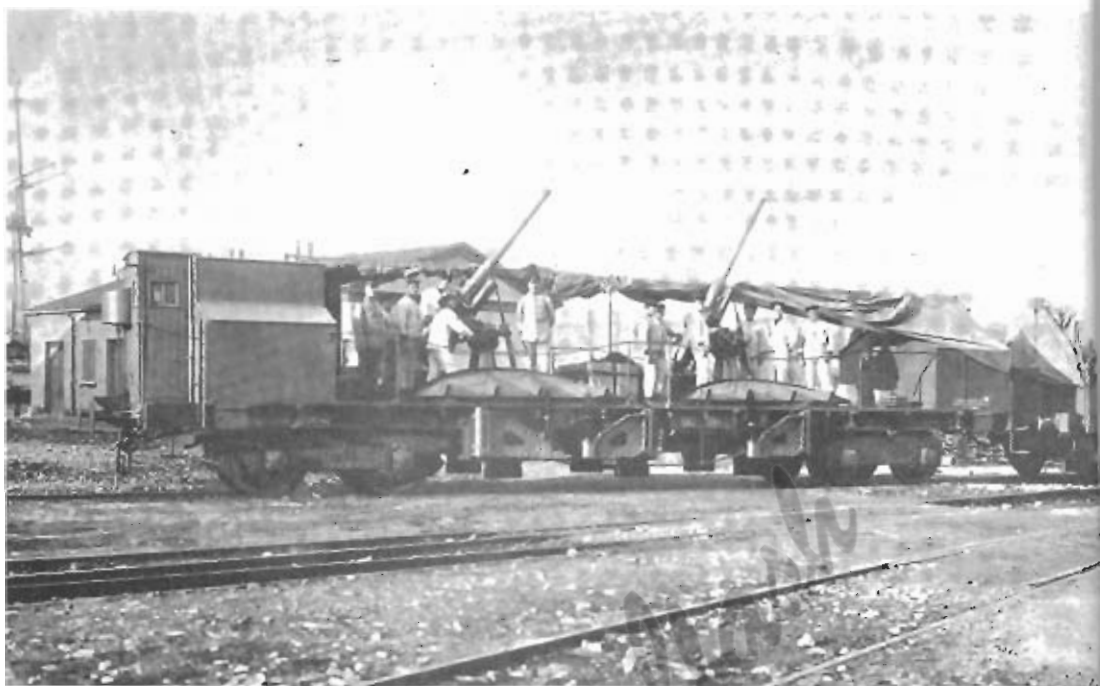


volanti. Numerosi proiettili furono pure lanciati a Numana, a Porto Civitanova, e Porto Recanati, cittadine innocenti ben lontane da Ancona".

Ma altri bombardamenti seguirono sulla costa adriatica colpendo anche diversi centri della nostra Provincia: "...**SAN BENEDETTO DEL TRONTO, GROTTAMMARE, CUPRA MARITTIMA, PEDASO**, paesetti litoranei, bianchi bersagli sullo sfondo verde delle colline, videro con stupore apparire tra le loro barche da pesca, all'alba del 23 luglio 1915, le sagome grigie dei cacciatorpedinieri nemici ed accolsero con calma sprezzante gli shrapnels inviati loro nella fretta più cicca e rabbiosa".

Per fortuna i danni furono pochissimi anche perché la costa dei paesi nostrani era "nuda, bassa e dritta" e poco popolata; era il terrore che doveva essere prodotto, ma l'intento non veniva raggiunto per la fierezza delle nostre popolazioni e per il sollecito formarsi della difesa costiera con banchi di mine collocate ovunque, batterie mobili e molte altre forme che potevano impedire il rientrare alla prova.

Fra le altre improvvisate



Altro tipo di carro, operante lungo il tratto ferroviario del litorale adriatico, armato con artiglieria antiaerea.

difese, originale fu la predisposizione di treni armati con vedetta ed artiglieria antiaerea, aventi per militari i marinai. La linea ferroviaria adriatica, che corre quasi tutta vicinissima al mare, era troppo esposta alle offese del nemico. Essa diventò ottima rotaia per forze mobili, messe molto

vicine l'una all'altra e tenute ben nascoste. "... Ufficiali di marina e marinai che avevano spesa la loro vita in ben altro ambiente, si improvvisarono ingegneri, costruttori, manovali e soldati. Nei piccoli ambienti delle vetture ferroviarie rifiorì la vita di bordo: alloggi, uffici, cucine, inferme-

ria, depositi di munizioni e di armi trovarono il loro posto. Il treno divenne nave e la sua vita fu regolata dall'orario di bordo: guardia, esercizi, scuole, pasti e riposi suddivisero meticolosamente la giornata di 70 marinai. Tutto era nuovo: nulla di simile s'era prodotto mai nel mondo".

Oreste De Santis

**tappezzerie, tendaggi,
stoffe per tappezzeria, tappeti
tende da sole
lana e crine per materassi
tutti gli accessori per
tappezzeria e tendaggio**

Corso Mazzini, 255 ☎ 65305
ASCOLI PICENO

FANINI

S.p.A.

FAIN

FABBRICA ITALIANA
ARTICOLI NOVITA'

- **CRISTALPAK** "Vetro Organico":
Bottiglie e Flaconi in PET
- Preforme in PET
- Contenitori in plastica per l'industria, l'agricoltura, la pesca, la casa
- Articoli tecnici
- Mobili in resine iniettate
- Costruzione stampi

Sede:
Via Piceno Aprutina, 45
63100 ASCOLI PICENO

Stabilimento:
ASCOLI PICENO - Tel. (0736) 42507 - 45691